VENINI

VENINI: UNA STORIA, UN'ECCELLENZA ARTISTICA, UNA PASSIONE TUTTA ITALIANA

Fondata nel 1921 dall'avvocato milanese Paolo Venini e dall'antiquario veneziano Giacomo Cappellin, la Venini S.p.A., allora Cappellin, Venini & C., è destinata a diventare un nome di riferimento nel mondo del vetro artistico, ponendo le basi di quell'identità stilistica che ancora oggi la contraddistingue. Nel tempo, VENINI stringe significative collaborazioni con grandi designer e architetti tra cui Carlo Scarpa, Napoleone Martinuzzi, Fulvio Bianconi e, nel dopoguerra, con Gio Ponti, Lella e Massimo Vignelli, Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, Gae Aulenti, e Tapio Wirkkala, fino ai più importanti nomi contemporanei tra cui Monica Guggisberg, Fabio Novembre, Emmanuel Babled, Ron Arad, Rodolfo Dordoni, Doriana e Massimiliano Fuksas, Tadao Ando, Peter Marino e ad artisti del calibro di Mimmo Rotella, Mimmo Paladino, Sandro Chia, Giulio Paolini e Arnaldo Pomodoro.

Così l'originale produzione artistica si rinnova nelle forme e nel linguaggio. Fra progetti iconici e nuove creazioni, la vetreria presenta le sue opere in due collezioni: Art Glass raccoglie straordinari vasi scultorei e oggetti per il decoro; Art Light presenta lampadari e importanti installazioni luminose destinate a grandi spazi pubblici o privati.

VENINI vanta una palette cromatica senza eguali che, insieme alle tecniche di lavorazione del vetro, è parte di un patrimonio culturale tramandato di generazione in generazione. La fornace è, infatti, l'unica in grado di realizzare 125 colorazioni di vetro, frutto di una lunga e appassionata formulazione alla ricerca di nuove combinazioni. La struttura è organizzata per lavorare con 14 forni attivi nello stesso momento, mettendo a disposizione degli artisti e dei maestri vetrai una tavolozza cromatica che non ha eguali.

Da sempre, VENINI realizza oggetti dal design intramontabile che si rivalutano nel tempo. Grazie all'eccellenza qualitativa, all'alto contenuto artistico e al valore manifatturiero intrinseco a ogni pezzo, i vetri VENINI vengono battuti ad aste importanti raggiungendo cifre da record: appartiene a VENINI, infatti, l'opera di vetro di Murano tra le più pagate della storia che con "La Sentinella di Venezia" firmata da Thomas Stearns del 1962 ha raggiunto ben 737mila dollari.

Le creazioni firmate VENINI sono entrate a far parte delle collezioni permanenti di musei della portata del Metropolitan Museum e del MOMA di New York, della Fondazione Cartier di Parigi, del Victoria and Albert Museum di Londra e delle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Il museo VENINI, raccogliendo 45.000 disegni, 10.000 foto d'epoca e 4.000 opere d'arte, rappresenta il più prezioso archivio storico della vetreria artistica moderna e contemporanea.

La società fa parte del Gruppo Damiani con l'obiettivo di dare maggior impulso a una delle più autentiche eccellenze del made in Italy.